

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

17 GEN. 1991

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

BRINDISI, li _____

PROT. N. 385

332322

- AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
S E D E

OGGETTO: Trasmissione schede relative a nuovi contratti stipulati per
cambio di intestazione e/o sanatoria.=

Per i provvedimenti di competenza e la conseguente trasmissione
al C.E.D., si trasmette, allegata alla presente, fotocopia della lettera
di assegnazione per il cambio di intestazione e/o sanatoria per il quale
è stato sottoscritto il relativo contratto di locazione:

NUOVO ASSEGNATARIO

Velluto

Cepuro

(Cognome)

(nome)

Via

Don Giusan

n. 11

lotto _____

scala C

int. 4

Tipo di alloggio

INA C-

Comune di ubicazione

Fosano

EX ASSEGNATARIO

Velluto

Jug

(Cognome)

(nome)

Contratto firmato in data

1. 1. 91

Decorrenza nuova locazione

1. 1. 91

Canone di locazione oggettivo £.

60.767

VERSAMENTI EFFETTUATI:

a) - Canone anticipato del 1° mese £.

60.767

b) - Deposito cauzionale £.

121.534

MOROSITA' SULL'ALLOGGIO:£.

a) - Versata all'atto della firma£.

b) - Definita con rateizzazione £.

N° progressivo di pratica

656

GR/pe/



COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Avv. Liborio GRAZIUSO)

17072
2 DIC. 1993

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0000-----

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

RACCOMANDATA

- Al Sig. QUESTORE di
BRINDISI

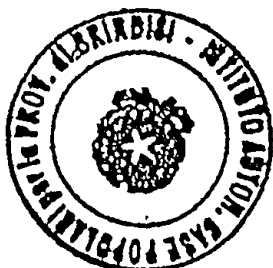
OGGETTO: Consegna alloggi popolari D.L. 21.3.1978, n. 59.=

Conformemente a quanto disposto dal D.L. di cui
in oggetto, si trasmettono in allegato alla presente Nume
ro 21 DIC. 1993 schede relativi ai nominativi, che in data
21 hanno avuto in consegna un alloggio po
polare, in Brindisi e San Vito alla Via

Velluto Corneo

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)



GR/pe/
e

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROT. N°

16710

Brindisi, li

NOV. 1993

fare

- Al Sig.

VELLETRI Corrado

Via

San Michele, 11

N°

lotto

sc.

int.

Foscolo

OGGETTO: Trasmissione contratto di locazione.=

In allegato si trasmette alla S.V. copia del contratto di locazione stipulato a suo tempo tra questo I.A.C.P. e la S.V. per l'alloggio di cui all'indirizzo.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE

(Avv. Pietro DELL'ANNO)

TR/pe/



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice Fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di repertorio

L'anno millenovecento

1991

il giorno

due

del mese di

Gennaio

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

che in seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in

IL PRESIDENTE
persona del legale rappresentante Sig. (Avv. Pietro DELL'ANNO)

ed il Sig. VELLETRI COSIMO

Cod. Fisc. HCCRNZ57M66D50PZ nato a Fesano

il 27.07.1950 coniugato con MICCOLI ORONZA

Cod. Fisc. HCCRNZ57M66D50PZ

nato a Fesano

il 26.08.1957

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedi-

mento di assegnazione del 27.12.88 N° 6736, concede in

locazione semplice al Sig. VELLETRI COSIMO

l'alloggio sito in

Fesano

alla Via

DON MINZONI

civico n.

11

Edif.

scala

E

int.

L

piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto

(All. A).

Art. 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a _____ il _____ e depositato per Notaro _____.

in _____, e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

Art. 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della l.r. n. 54/84, è fissato in L. 60.767 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

Inoltre, ai sensi della citata l.r. n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonché degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la determinazione del canone di locazione (all. B).

Art. 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese

successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di ciascun mese con le modalità stabilite dallo I.A.C.P.

Art. 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

Art. 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. 121.534, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

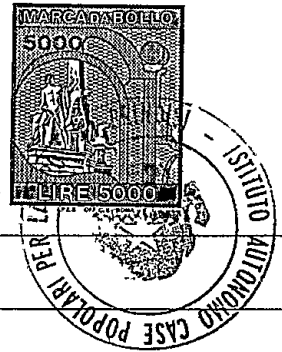
Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

Art. 7



Luigi Geronzi
Quicchi

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

[Signature]

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si ri-

solve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'assegnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ovvero per morosità o inadempienza agli obblighi sanciti dal presente contratto e dal regolamento generale.

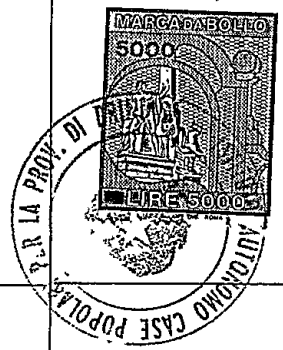
Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che l'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera raccomandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio e sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dallo IACP, dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di manutenzione, come previsto dal precedente art. 5.

Art. 8

L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento generale, di cui al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, dovessero essere apportate.

L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la rendicontazione delle spese accessorie, quello per la ripartizione degli oneri tra IACP ed assegnatario, quello per il riparto delle spese fra gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e della manutenzione.



Art. 9

Tutte le clausole del presente contratto, nonché quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

Art. 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

Art. 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c, anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui

L. M. G. m.
Quicchi

IL PRESIDENTE
(Avv. Pietro DELL'ANNO)

[Signature]

all'art. 32 del T.U. 28-4-1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal regolamento generale si rinvia alla l.r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché alle disposizioni del C.C. per quanto compatibili.

li

L'ASSEGNATARIO

Luigi Longo

IL PRESIDENTE

PRESIDENTE

(*Avv. Pietro DELL'ANNO*)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Quiccoli

IL COORDINATORE GENERALE.

IL COORDINATORE GENERALE

(*Dott. Ing. Antonio LONGO*)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonché il regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNATARIO

Luigi Longo

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Quiccoli

